

Il convegno sulle edizioni straniere di Andrea Camilleri
**TRADURRE MONTALBANO
 NELLO SLANG DEL BRONX**

RAFFAELLA DE SANTIS

Nel mondo anglosassone Montalbano parla uno slang che mescola newyorchese e italiano, in voga a Brooklyn come nel Bronx, in Francia, tradotto dal giallista Serge Quadrupiani, si serve di una lingua che inventata che pesca dal bretone al marsigliese, in Germania si esprime come un teutonico medio e affascina i lettori col suo *mood* latino. Il commissario di Vigàta ha conquistato il mondo grazie alla sua spavalda sicilianità e al suo marchio di fabbrica tutto italiano. Tradotto in 37 paesi ha trovato lettori anche in Turchia e Israele, in Giappone e in Corea.

Al "fenomeno Camilleri" diventato globale, Sellerio ha dedicato un convegno di due giorni all'Auditorium di Roma. Con i suoi lettori e gli editori che lo pubblicano all'estero. D'altra parte non solo è stato lo scrittore più venduto in Italia (2 milioni di copie nel 2010, già nella top ten con l'ultimo libro Sellerio, appena uscito, il *Grancirco Taddè e altrestorie di Vigàta*) ma anche tra gli italiani più tradotti. Come è stato possibile conquistare il mondo? Per Elda Rotor, direttore editoriale della Penguin Classics, il successo americano - dodici titoli pubbli-



L'AUTORE

Andrea Camilleri è stato al centro di un convegno a Roma nei giorni scorsi

con le espressioni italiane».

Il paese in Europa dove vende di più è la Germania. Pare che i tedeschi impazziscano per l'"italianità" del commissario: i tascabili classici di Montalbano, da *La forma dell'acqua* al *Cane di terracotta* al *Ladro di merendine*, vendono tra le 200 mila e le 300 mila copie. Iris Gehrman, editor delle edizioni Lübbe, ultima pubblicazione *La pista di sabbia* e in preparazione *Il campo del vasaio*, spiega che il segreto è in quel "saper vivere" tutto italiano, fatto di amore per la vita, per le donne e per il cibo: «Montalbano è un gaudente, per questo ci piace. Tanto che in Germania si vende anche come romanzo culinario. I lettori tedeschi inoltre apprezzano la sua autenticità, ma anche la sua ironia, quell'arguzia che è una caratteristica dei personaggi di Camilleri».

L'autore ha veri e propri fan club, così quando *Fahrenheit* ha chiesto ai suoi lettori di inviare una recensione registrandola sulla segreteria dello *YouBook* della trasmissione di Radio Tre tantissimi hanno risposto. Anche per questo forse, nonostante le smentite da parte dei diretti interessati, c'è chi pensa che lo scrittore potrebbe essere il "Candidato" per lo Strega.

Gli editori stranieri spiegano il grande successo del commissario anche all'estero

cati negli Stati Uniti dal 2004, per una tiratura di 481.900 copie in totale - è il risultato di più fattori, tra cui gioca un ruolo chiave l'atmosfera mediterranea, un tocco di esotismo che fa la differenza: «I lettori americani sono attratti dalla Sicilia. Il mondo descritto da Camilleri è seducente. Ci sono i paesaggi, c'è il mare e naturalmente il cibo. I suoi personaggi sono carichi di umorismo e umanità». Lo scoglio della lingua, quella parlata che non è del tutto siciliana ma neanche italiana, non l'ha ostacolato. I traduttori si sono messi al lavoro e hanno cercato di renderla al meglio possibile. «Così Stephen Sartarelli, traduttore di Montalbano in lingua inglese, che - come racconta Elda Rotor - ha pescato nello slang americano, a volte mescolandolo



© RIPRODUZIONE RISERVATA